



NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ

SEGRETERIA PROVINCIALE  
C.so Acqui, 402  
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266  
Fax 0131 - 240013  
[alessandria@sap-nazionale.it](mailto:alessandria@sap-nazionale.it)

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

## no franzini, no break

*Sap: la protesta continua*

Nel quadro della campagna " Chi difende i difensori? ", sabato 13 marzo 2004, alle ore 16,30, manifestazione di protesta - con corteo - che si snoderà dalla Caserma Franzini, percorrendo C.so Lamarmora, Via Dante, Piazza Libertà, con arrivo davanti all'Ufficio Territoriale del Governo e successivo sit-in nel viale alberato dinanzi allo stesso, per



- chiudere definitivamente la telenovela Franzini - l'immobile che il SAP, nelle numerose azioni di protesta per tutelare la dignità degli operatori di Polizia, ha rinominato "monumento dell'indifferenza e dell'inefficienza";
- accelerare l'installazione dell'impianto semaforico;
- sbloccare il secondo poligono di tiro della Scuola;
- incrementare l'organico della Polizia Stradale.

Ulteriori iniziative di protesta saranno concordate con i colleghi del Piemonte nel prossimo Congresso Regionale che si terrà a Torino il 29 marzo p.v..

Alessandria, 10 marzo 2004

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
Felice RIZZO

## □ **Il corteo del Sap**

Nel quadro della campagna *Chi difende i difensori?*, domani alle 16.30 il Sap, sindacato autonomo di polizia, organizza un corteo di protesta che partirà dalla caserma Franzini (corso Lamarmora) e si concluderà davanti alla prefettura, dopo aver interessato via Dante e piazza della Libertà. Il sindacato, evidenziando i ritardi nei lavori della nuova caserma, chiede di «*chiudere definitivamente la telenovela Franzini*», ma anche di incrementare l'organico della Polizia stradale, di sbloccare il secondo poligono di tiro della scuola allievi agenti e di accelerare l'installazione dell'impianto semaforico in corso Lamarmora, in prossimità della Franzini stessa, per agevolare le pattuglie in uscita dalla caserma.

## SINDACATO SAP

### **I poliziotti manifestano davanti alla prefettura**

■ Una manifestazione del Sap (Sindacato autonomo di Polizia) è stata indetta ieri davanti alla sede della prefettura di Palazzo Ghilini per chiedere che vi siano «meno disagi per gli operatori di polizia e più qualità del servizio al cittadino». L'incontro tra i rappresentanti del Sap e i dirigenti di prefettura e questura, è stato definito «molto proficuo, in quanto alle richieste è stato dato massimo risalto e c'è grande disponibilità ad affrontare e risolvere a breve i problemi in discussione». [g. l.]

# Un corteo del sindacato dei poliziotti per sollecitare i lavori alla 'Franzini'

IL PICCOLO



Alcuni manifestanti durante il corteo organizzato dal Sap

ALESSANDRIA - Il Sap, il sindacato degli agenti di polizia, ha organizzato, per sabato, un corteo per le vie del centro città per mettere in evidenza alcuni problemi che riguardano il settore.

In primis, gli agenti chiedono «di chiudere definitivamente la telenovela Franzini», con l'ultimazione della caserma, denominata dal Sap, senza giri di parole, «un monumento dell'indifferenza e dell'inefficienza». Inoltre si chiede un impianto semaforico in corso Lamarmora, in prossimità della Franzini, il poligono di tiro della scuola agenti e l'incremento dell'organico in forza alla Polizia stradale di Alessandria. Il corteo si è concluso davanti alla Prefettura.



lunedì 15 marzo 2004

4



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEGRETERIA PROVINCIALE  
C.so Acqui, 402  
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266  
Fax 0131 - 240013  
[alessandria@sap-nazionale.it](mailto:alessandria@sap-nazionale.it)



## ridiamo la pantera ai cittadini

*no del Sap alla verifica contrattuale sul "benessere del personale"*

Le **Volanti** ? ... non se ne può più, signor Questore.

Poche righe per esprimere il disagio di una giornaliera babele.

Ancor più, dopo la consueta lunga serie di " piccoli passi " inascoltati - dagli incontri estemporanei, alle verifiche contrattuali - per sottolineare le condizioni di lavoro dei Colleghi delle Volanti, un " puzzle " prezioso da ricostruire sollecitamente, nell'interesse dei Cittadini.

Dell'8 ottobre 2003, la rivendicazione - in sede di prosecuzione della verifica del 25 settembre - di un esaustivo approfondimento - per i turni continuativi - delle normative relative agli istituti del " giorno libero " e del " cambio turno " - per quest'ultimo, stigmatizzandone, in particolare, il frequente ricorso - ma soprattutto, in un quadro di ripianificazione funzionale degli uffici, non slegata da opportuni interventi tecnologici di supporto ed ottimizzazione delle relative conoscenze informatiche, di una concreta revisione strutturale degli organici, in particolare, per le Volanti, in relazione:

- all'**impiego** delle **U.O.A.** programmate sul territorio ed alla prospettiva di impiego in funzione dinamica proposta per il Personale dell' Ufficio Ricezione Denunce ai fini del coordinamento operativo e l'eventuale ricezione delle denunce, anche a domicilio;
- all'esigenza di garantire la costituzione di "**nuclei operativi stabili**", fondati, prioritariamente - in base all'**esperienza** acquisita e - come previsto, del resto, dalle Circ. Min. li n. 333.C/9021/22/B-1 del 10.12.1990 e n. 333.A/9802.A.B.4-1.2 del 16.4.1992 - a seguito della frequenza di "**specifici corsi**" nel settore; l'affiatamento, infatti, accanto alla professionalità, sono presupposti indispensabili per la sicurezza del Personale operante e per una sempre migliore qualità del servizio reso al Cittadino. Eventuali assenze, non previste, a giudizio di questa O.S., potrebbero essere colmate con Personale dell' Ufficio Gabinetto - Servizi ordinari d'istituto, a rotazione, assicurando equità e, soprattutto, condizioni integrative di " pari opportunità " nell'organizzazione del lavoro e non viceversa, come prevede, del resto, la circ. min.le n. 123/L-II/183B219/46 del 23 settembre 1999, se non in casi di assoluta necessità, in ragione di particolari emergenze;
- alla necessità di assicurare - accanto alla *programmazione dei congedi ordinari*, la fruizione di almeno una delle *Festività Pasquali*, *Natalizie* o di *Fine Anno*, dei *permessi brevi*, *diritto allo studio* e di quelli relativi *all'art. 82, legge 1° aprile 1981, n. 121* - la puntuale **regolarità applicativa**, in sede di programmazione settimanale, della **Tabella "A"** dell'AN.Q. del 15 maggio 2000 per limitare, rispettando le scadenze per i riposi settimanali ed il giorno libero - per la cui applicazione ai fini della programmazione del c.o. sarebbe opportuna una previsione almeno bimestrale - il disagio causato dalla perturbazione dei bioritmi circadiani sonno/veglia, ai fini "dell'efficienza e della sicurezza" operativa, evitando, nel contempo - per un sereno, ed efficace svolgimento del servizio e quale

risposta concreta al sacrosanto diritto dei Colleghi di "organizzarsi la vita" - le frequenti implicazioni e ripercussioni negative del servizio sulla sfera personale e familiare.

Per gli appassionati delle nemesi storica, comunque, la nostra attenzione per le Volanti non è patrimonio degli ultimi mesi, ma ha radici ben più profonde e lontane nel tempo.

Del 5 aprile 2001, la richiesta di assegnare un Ufficiale di P.G. del ruolo dei Sovrintendenti a capo di ogni U.O.A., evitando gli errori di un recente passato in cui si pianificava il servizio di prevenzione e di controllo del territorio con una sola "Volante", per di più composta da un Agente di nuova nomina ed un Agente in Prova.

Del 10 maggio 2001, la prima vertenza, di valenza ministeriale, ovvero la trasmissione - ai fini della corretta applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. a) dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000 - dell'orientamento Ministeriale sull'interpretazione dell'espressione "...giorni lavorativi effettuati" ovvero che: "... nel computo delle giornate lavorative necessarie per maturare il diritto al giorno libero, devono essere ricompresi anche i giorni di congedo ordinario. Pertanto, qualora il giorno libero dovesse cadere durante il congedo in atto, dovrà essere fatto fruire all'inizio o al termine dello stesso" e che "... nel calcolo dei giorni necessari per maturare il diritto al giorno libero, devono essere conteggiate anche le assenze per malattia, considerate equivalenti alle giornate effettivamente lavorate. Si ritiene però che qualora il giorno libero cada durante il congedo per malattia, in analogia a ciò che accade per il riposo settimanale, non si abbia diritto al recupero."

Del 4 dicembre 2001, la nuova trasmissione - accanto alle concrete applicazioni del disposto normativo presso la Questura e l'Ufficio Polizia di Frontiera di Genova - della nota ministeriale N. 333.A/9807.F.1.2 del 17 settembre 2001, con la quale il Servizio Ordinamento e Contenzioso - Divisione 1^, relazionandosi con l'Ufficio per le Relazioni Sindacali, dirimeva eventuali incertezze al riguardo, rappresentando che "nel caso in cui il dipendente, che espleta il servizio continuativo, non sia riuscito a completare per assenza legittima i turni di servizio, mantiene comunque il diritto a fruire del giorno di riposo secondo la scadenza prestabilita" e la rivendicazione della corretta applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. a) dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000 con il conseguente reintegro dei "giorni liberi" effettivamente maturati e non fruiti dal personale avente diritto con decorrenza dall'entrata in vigore della norma in esame, ovvero dall'A.N.Q. del 12 giugno 1997, che all'art. 7, comma 1, lett. a) già prevedeva "...un giorno libero dal servizio, oltre al riposo settimanale, ogni cinque settimane o dopo 29 giorni lavorativi effettuati, secondo quanto indicato nel prospetto A) allegato al presente accordo."

Del 3 maggio 2002, la nota N. 1462 Uff. Gab. Categ. 02 con la quale Il Dott. Arturo De Felice comunicava a questa O.S. che "a seguito di quesiti, già da tempo formulati da questo Ufficio, in merito alla applicazione dell'istituto del cosiddetto "giorno libero", previsto dall'art. 7, comma 1 dell'ANQ del 15.5.2000, il Servizio Ordinamento e Contenzioso, interessato dall'Ufficio per le Relazioni Sindacali, ha espresso l'avviso che nell'ipotesi in cui il dipendente, impiegato in servizi continuativi, non sia riuscito a completare per assenza legittima i 28 giorni di servizio, lo stesso mantenga comunque il diritto a fruire del giorno libero, secondo la scadenza prestabilita e individuata nella tabella "A" allegata all'ANQ del 15 maggio 2002. E' stato precisato, inoltre, che per assenza legittima dal servizio, deve intendersi qualsiasi assenza che sia giustificata o autorizzata dagli istituti normativi che regolano il rapporto di pubblico impiego o che costituisca addirittura esercizio di un diritto riconosciuto dall'ordinamento. Si assicura di avere impartito ai dipendenti Uffici le necessarie disposizioni".

Del 4 febbraio 2003 - alla luce della Circolare Ministeriale N. 333.A/9807.F.1.2 del 20 gennaio 2003, che sancisce puntualmente la retroattività degli effetti della corretta applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. A) dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000 "Tale nuova interpretazione della normativa in esame troverà applicazione con la stessa decorrenza contrattuale di cui all'ultimo Accordo Nazionale Quadro" - la rivendicazione del conseguente recupero, dal 15 maggio 2000, data di entrata in vigore dell' A.N.Q.:

- **per il Personale impiegato stabilmente nei servizi continuativi.**
  1. ove non fruiti, dei giorni liberi effettivamente maturati e non conteggiati secondo la scadenza prestabilita, fissata nella Tabella "A" allegata al menzionato A.N.Q.;
  2. ove non esclusi dal computo del periodo di congedo ordinario fruito, dei giorni liberi previsti dal menzionato prospetto;

3. nell'ipotesi di cambio turno – a richiesta o d'ufficio – dei giorni liberi non fruiti a causa della variazione del turno di servizio rispetto a quello risultante dalla pianificazione della Tabella "A".

- **per il Personale impiegato occasionalmente nei servizi continuativi.**

1. dei giorni liberi effettivamente maturati – anche laddove l'impiego nei servizi continuativi sia stato meramente saltuario – qualora sia stata raggiunta comunque la somma dei 28 giorni di servizio svolto in tale tipo di turnazione.

Del 27 febbraio 2003, la rivendicazione del recupero, per il personale turnista – alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla Circ. Min. 333-A/9807.B.6 del 24 gennaio 2003, in via del tutto eccezionale, in relazione alla circ. min.le n. 333-A9807.F.2.1 del 27 aprile 2001 - delle posizioni soggettive maturate, qualora, dal 27 aprile 2001 al 16 agosto 2002, avesse prestato attività lavorativa in una giornata domenicale coincidente con una festività riconosciuta per legge.

Del 4 marzo 2003, l'incontro con il Dott. De Felice, nel corso del quale, il Sap - con la consueta fermezza e determinazione di Chi può vantare, da sempre, correttezza e trasparenza sindacale - poneva ancora una volta l'accento sulla necessità di **certezze positive, sicurezza, benessere e motivazioni** del Personale operante, accanto alla necessità di una sempre maggiore attenzione per un costante e continuo **aggiornamento professionale** alle **tecniche** ed alle **modalità d'intervento in sicurezza, addestramento al tiro** in particolare, per il cui trend positivo nel suo complesso – 85 non idonei rilevati in sede di verifica del 10 luglio 2000 - e per il raggiungimento del 1° livello di abilitazione da parte di tutto il Personale della Questura, non ha certamente "nascosto" la propria soddisfazione nella nota a verbale del 23 gennaio 2003, così come non ha "nascosto" - nel silenzio più assordante - la propria indignazione ed esasperazione nelle puntuali "proteste di piazza" per la riapertura e la funzionalità del **poligono di tiro** presso la Scuola Allievi - chiuso per ingiustificabili disfunzioni nell'organizzazione del lavoro - e per il ventennale fulgido esempio di "civiltà" della **Caserma "Franzini"**, accanto ai consueti problemi di **organico**, qualche anno fa, ridotto veramente al "luminico".

Del 13 luglio 2003, la richiesta formale, ex art. 4, comma 3\* dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000, oltre a documentate notizie in ordine alle materie oggetto di contrattazione decentrata, del quadro riepilogativo complessivo relativo alle posizioni soggettive rappresentate dal personale, dopo la nostra rivendicazione, per il recupero delle giornate festive per il periodo dal 27 aprile 2001 al 16 agosto 2002, dei giorni liberi effettivamente maturati con la decorrenza contrattuale dell'ultimo A.N.Q. e dell'indennità di compensazione dal 16 agosto 2002.

Siamo a conoscenza dell'esito positivo delle richieste, evase nel mese di maggio u.s., a breve, potremo verificarne anche i dettagli.

E da maggio in poi ... ?

Dopo la verifica a campione effettuata espressamente su delega degli interessati, esiste più che un ragionevole dubbio sulla regolarità applicativa, per i turni continuativi, della Tabella "A" dell'Accordo Nazionale Quadro del 15 maggio 2000°.

Infatti, è già in cantiere il nuovo fac – simile per la richiesta individuale di accesso agli atti.

#### **Cambi turno ... ?**

Ormai, una consuetudine.

Puntualmente consuetudinarie anche le richieste di questa O.S., ex art. 7, 6° comma, lett. B) dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000, per conoscere, su input formale dei Colleghi interessati, le specifiche esigenze di servizio che li hanno determinati.

Del 25 settembre 2003, in sede di verifica degli accordi decentrati, la richiesta – anche se inspiegabilmente, non inserita a verbale – di integrare per l'equipaggio delle Volanti, ai fini della sicurezza operativa, un kit di **pettorine catarifrangenti**, da utilizzare nel caso di intervento su incidenti stradali o di viabilità notturna in ausilio alla pattuglia della Polizia Stradale.

Solo di recente, il 2 dicembre 2002, nuovamente riproposta in sede di riunione della Commissione per l'attività di protezione sociale e di benessere del personale, sono stati consegnati

al personale delle Volanti cinque copri berretti e cinque paia di manicotti rifrangenti oltre che cinque palette da segnalazione stradale anche con rifrangenti.

Tutto qui ... ?

E le **cassette di primo soccorso** ... ?

Dopo le numerose segnalazioni, solo il 22 settembre 2003, ne è stata disposta la verifica, al fine di provvedere all'eventuale sostituzione dei presidi in scadenza ovvero dell'approvvigionamento delle stesse.

Ed i **guanti monouso** a disposizione degli autisti, per il rifornimento, più volte richiesti, per ovvi motivi d'igiene e di contatto diretto con sostanze nocive ... ?

E le ripetute proteste per le disposizioni che fino a qualche giorno fa, il 3 febbraio u.s., vietavano ai Colleghi delle Volanti la possibilità di rappresentare istanze personali durante il turno di servizio, salvo situazioni impreviste ed imprevedibili ?

E le **citazioni** ?

Del 7 gennaio u.s. la nota, con la quale la S.V., dopo l'ennesimo incontro fiume di questa O.S., comunicava, a breve, la riorganizzazione dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.

Abbiamo aspettato, fiduciosi, per oltre un mese e mezzo.

Era scontata, pertanto, la doccia fredda del 19 febbraio u.s. " *A parziale modifica della precedente nota del 17 febbraio 2004 e comunque in attesa delle adeguate e documentate notizie in ordine alle materie oggetto di contrattazione decentrata previste dall'A.N.Q., il SAP non parteciperà, per protesta, alla riunione programmata per il 20 p.v., con nota n. 314 Uff. Gab..B1/04 del 6 u.s., per la verifica dell'accordo decentrato siglato il 12 ottobre 2000*".

Niente telenovela, signor Questore, ma fatti concreti.

La mitica Caserma Franzini basta e avanza.

**Intanto, ieri, domenica 22 febbraio, sul turno del mattino, per una serie di coincidenze, gli alessandrini, fino alle 9.45, erano senza Volanti.**

Alessandria, 23 febbraio 2004.

IL SEGRETARIO SEZIONALE  
(Francesco LO VETRO)

IL SEGRETARIO PROV.LE AGG.  
(Antonio MANNA)

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
(Felice RIZZO)